

FGA Srl				
IPPC – Autorizzazione Integrata Ambientale				
D.L.vo 152/06 Parte II				
Titolo: Relazione sulle modalità tecniche e gestionali con cui si tengono sotto controlli qualitativi				
CODICE	PAGINA	PAGINE TOTALI	REVISIONE	DATA
C.3 ETD FGA 2016	1	3	00	27/04/2016

IPPC

Direttiva Europea 2010/75/UE

D.L.vo 152/06 parte II

ELABORATO TECNICO DESCRITTIVO

Allegato C.3

Relazione sulle modalità tecniche e gestionali con cui si tengono sotto controlli qualitativi



Denominazione azienda

FGA s.r.l.

**S.S. Pedemontana snc
66022 FOSSACESIA (CH)**

COPIA N°		Consegnata a:	
		Società/Funzione:	Data:
Il presente documento è di proprietà ed uso esclusivo della Società "FGA Srl" Esso NON può essere copiato o riprodotto in alcun modo e NON può essere esibito o prestato a terzi senza il consenso scritto della Società			
Responsabile:			
Aggiornamento:			

Revisione			Redatto da FGA Srl S.S. Pedemontana snc 66022 FOSSACESIA (CH)	Firmato da Legale Rappresentante Sig.ra Perspicace Angelica
N°	Data	Descrizione		
00	27/04/2016	Prima emissione		
01				
02				

F.G.A. s.r.l.
 S.S. Pedemontana snc
 66022 FOSSACESIA (CH)
 Partita IVA 02045870694

FGA Srl				
IPPC – Autorizzazione Integrata Ambientale				
D.L.vo 152/06 Parte II				
Titolo: Relazione sulle modalità tecniche e gestionali con cui si tengono sotto controlli qualitativi				
CODICE	PAGINA	PAGINE TOTALI	REVISIONE	DATA
C.3 ETD FGA 2016	2	3	00	27/04/2016

Sommario

1. Descrizione	3
-----------------------------	----------

FGA Srl				
IPPC – Autorizzazione Integrata Ambientale				
D.L.vo 152/06 Parte II				
Titolo: Relazione sulle modalità tecniche e gestionali con cui si tengono sotto controlli qualitativi				
CODICE	PAGINA	PAGINE TOTALI	REVISIONE	DATA
C.3 ETD FGA 2016	3	3	00	27/04/2016

1. Descrizione

Le modalità tecniche e gestionali con cui si tengono sotto controllo i quantitativi riguarda principalmente i prodotti zincanti.

Le sostanze che necessitano per lo svolgimento delle attività di zincatura elettrolitica sia per l'impianto Roto che per l'impianto Telaio vengono detenute in quantità minima ma sufficiente alle necessità produttivi con una regola molto semplice che equivale nel tenere in deposito il quantitativo per almeno un mese di produzione sulla base del quantitativo stimato alla massima capacità produttiva.

Tale regola consente di avere i prodotti zincanti sempre freschi e nei minimi quantitativi di stoccaggio al fine di minimizzare i rischi di dispersione.

I consumi giornalieri settimanali e mensili vengono registrati su appositi registri di consumo che accompagnano la commessa nel ciclo di zincatura.

Tale metodo consente di gestire il quantitativo di materia prima zincante con la commessa in produzione.

Con frequenza settimanale viene aggiornato il magazzino al fine di reintegrare con frequenza mensile gli ordini di acquisto.

La produzione del materiale zincato viene sempre riportata sulla scheda lavorazione che segue il processo di zincatura.

La scheda di lavorazione contiene:

- Accettazione con rilievo della presenza di olio e/o altro inquinante sui pezzi da zincare
- Quantitativo
- Tipologia di trattamento richiesto
- Tipologia di imballo
- Tempo di lavorazione
- Consumo di materie prime
- Specifiche di omologa del materiale zincato
- Tipologia di imballo

Per ciò che attiene il consumo di materie prime la registrazione su appositi registri (Consumo acqua, energia elettrica, GPL, acqua potabile) viene eseguita con frequenza settimanale a cura del responsabile produzione e/o suoi delegati.